

TANTISSIMI I PRESENTI NELLA SERATA DI LUNEDÌ 5 MAGGIO

La vita di «Don Gius» emoziona l'auditorium

Molti i momenti toccanti emersi dalla presentazione del libro di Savorana

CASATENOVO (pzo) L'Auditorium si è riempito in occasione della presentazione del libro «Vita di Don Giussani».

Scritto da **Alberto Savorana**, giornalista e responsabile dell'ufficio stampa e pubbliche relazioni di Comunione e liberazione e delle attività editoriali del movimento, «Vita di Don Giussani» ripercorre gli episodi più significativi della storia dell'ecclesiastico e ne traccia un ritratto «attraverso le sue stesse parole», spiega don **Valentino Viganò**, uno dei quattro ospiti della serata di lunedì 5 maggio.

Oltre all'attuale parroco di Sormano sono intervenuti alla

serata **Roberto Snaidero**, Presidente dell'azienda Federlegnoarredo e **Jesús Carrascosa**, membro del Consiglio di Presidenza di Comunione e Libe-

razione. Il ruolo di mediatore è stato preso da **Giovanni Casiraghi**, Responsabile CI Alta Brianza.

La serata si è aperta con due canzoni sacre, al termine delle quali Casiraghi ha preso parola, introducendo brevemente i relatori e l'obiettivo dell'incontro. La serata si proponeva di riportare testimonianze di uomini con trascorsi molto diversi fra loro, ma che hanno in comune

un legame con la figura di don Luigi Giussani. Dopo la visione di un breve filmato che raccoglieva alcune delle immagini e delle parole più significative della vita del fondatore di CI, sono intervenuti uno dopo l'altro i tre relatori. Questi hanno raccontato come sono entrati in contatto con la parola di don Giussani, riportando elementi del libro a loro particolarmente cari. Ultimo a prendere la parola è stato Carrascosa, unico fra i tre ad avere avuto l'occasione di conoscere personalmente il celebre sacerdote: un excursus sulla sua storia personale ha condotto alla messa in luce delle caratteristiche a lui più care di don Giussani e del movimento stesso.



UNA SERATA EMOZIONANTE

A sinistra il tavolo relatori, qui sopra il numerosissimo pubblico che ha gremito le poltroncine dell'auditorium parrocchiale lunedì 5 maggio

